

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO
A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI
Via Malcontenti n. 6 - Firenze
C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489

Relazione del collegio dei revisori
al bilancio preventivo dell'esercizio 2014

Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore pro tempore in carica ci ha sottoposto il progetto di bilancio preventivo relativo all'esercizio 2014 (quarto esercizio successivo a quello in cui ha avuto luogo il processo di riorganizzazione delle quattro ASP fiorentine - Montedomini, Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo -, secondo gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e la cui formale esecuzione si è conclusa con l'approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana, avvenuta con decreto n. 246 del 29 dicembre 2010 della fusione per incorporazione delle ASP Fuligno, Sant'Ambrogio e Bigallo nella ASP Montedomini, i cui effetti sono stati retrodatati al 1 gennaio 2010), che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Detto documento, corredato dalla relazione sulla gestione basata sul conto economico previsionale, dai necessari dettagli e dalle informazioni fornite mediante il piano degli investimenti, il piano delle manutenzioni, il piano del personale nonché la ripartizione dei costi comuni, e dal piano economico – industriale triennale delle attività 2014-2016, è stato redatto nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento di contabilità.

I criteri di redazione del preventivo sono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità.

Il preventivo è composto dal conto economico previsionale e da una relazione sulla gestione contenente adeguata informativa sulle principali vicende gestionali previste nel 2014 anche in relazione alle singole aree di attività nonché circa il previsto piano degli

investimenti, delle manutenzioni e di gestione dell'organico aziendale. Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato, e in proposito ricevuto notizie e chiarimenti, gli elementi utili alla intellegibilità del bilancio previsionale, concernenti il programma delle attività manutentive ordinarie e straordinarie degli immobili aziendali e degli interventi previsti dal Piano delle dismissioni e degli investimenti. Abbiamo altresì esaminato il dettaglio delle spese relative al personale dipendente con suddivisione dei dati e delle informazioni e notizie per ogni singola unità operativa.

Il conto economico previsionale 2014 è stato redatto e riclassificato secondo lo schema ed in conformità degli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile avendo adottato, nel rispetto della disciplina vigente, il sistema di contabilità economico – patrimoniale.

Il risultato dell'esercizio 2014 è previsto in perfetto pareggio economico dopo aver stimato ammortamenti, che anche tengono conto degli interventi aventi natura incrementativa, previsti nel 2014, per complessivi € 702.857, accantonamenti per oneri straordinari, prevalentemente per investimenti futuri correlati e conseguenti alle alienazioni patrimoniali, per complessivi € 13.786.849, speso oneri per IVA indebitabile che trovano allocazione nella corrispondente voce di costo di riferimento, e previsto imposte (IRES e IRAP) per complessivi € 351.756, nonché l'onere di altre imposte diverse e tributi locali.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio preventivo nonché la relazione previsionale sulla gestione 2014 dalla quale risulta adeguata l'informativa concernente il previsto programma delle alienazioni di parte del patrimonio immobiliare in relazione al quale sono imputate le citate previste plusvalenze stimate per oltre € 14 milioni.

Adeguata è risultata in sede di esame anche l'informativa ricevuta in relazione alla situazione del personale per il quale i documenti interni di supporto al conto previsionale 2014 riportano analitica suddivisione ed imputazione di detti costi sulle singole unità produttive, sull'area immobiliare e sulla struttura dell'ente. Il Collegio ha altresì esaminato i dati del conto economico previsionale suddivisi per unità operative e centri di costo e ricavato senza che la relativa stima ed imputazione sia apparsa irragionevole ed infondata. La relazione al previsionale 2014 fornisce l'informativa sulla suddivisione delle aree strategiche di attività dell'ente individuando i centri di responsabilità per singole business units compreso il nuovo progetto della parte sanitaria sperimentale Pietro Thour avviato alla fine del corrente 2013 che sostituisce il precedente progetto Triage.



La redazione del documento preventivo, esaminato nei suoi dettagli, con ripartizione analitica di costi e ricavi suddivisi per business units e con la programmata necessaria individuazione di responsabilità da attribuire e correlate contabilità analitiche, risulta idonea allo scopo di permettere il monitoraggio in corso di esercizio dell'andamento della gestione economica ed amministrativa nonché l'operato delle risorse umane impiegate in ogni centro di costo al fine di consentire, ove possibile, tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sul bilancio preventivo 2014 il Collegio dei revisori dà atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto dagli amministratori notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, con particolare riferimento alle previste dismissioni di parte del patrimonio immobiliare ed al previsto trattamento fiscale, nonché al correlato piano dei nuovi investimenti ed adeguamenti del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quello strumentale, sul prevedibile andamento della gestione e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;
- in particolare questo Collegio dà atto che il previsionale 2014 tiene conto dei programmi e delle riorganizzazioni delle varie unità operative e delle nuove business units anche alla luce dei previsti indirizzi e programmi degli enti locali competenti;
- il bilancio preventivo oggetto di esame si basa sulle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attuali e, conseguentemente, in presenza di eventuali variazioni e modifiche che il comune di Firenze e gli enti competenti dovessero indicare, il Consiglio di Amministrazione della ASP Firenze Montedomini dovrà tempestivamente provvedere alla revisione ed aggiornamento del bilancio preventivo al fine di recepire i nuovi programmi ed i nuovi indirizzi ed intervenire mediante efficaci correttivi al fine di garantire il mantenimento del fine di pareggio di bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- il bilancio preventivo è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi.

Il collegio dei revisori non ha rilievo in ordine al bilancio preventivo dell'esercizio 2014 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili viene presentato per l'approvazione al

Consiglio di Amministrazione. Le voci del conto economico previsionale 2014 (raffrontate con i dati del previsionale 2013 aggiornato alla fine del mese di novembre 2013), aggregate e riclassificate, secondo la loro specifica natura, con evidenza delle componenti relative alla gestione “straordinaria” e “finanziaria”, si presentano in sintesi come segue (dati in €):

<i><u>Conto previsionale della gestione (dati in €)</u></i>	<i><u>Budget 2014</u></i>	<i><u>Revised Budget 2013</u></i>
Ricavi da rette	8.346.295	8.478.283
Proventi vendita pasti	340.980	329.741
Ricavi da locazioni immobiliari	2.046.323	2.053.162
Ricavi diretti aree specifiche	4.583.064	5.255.052
Contributi istituzionali	210.000	427.453
Ricavi, anche di struttura, e rimborsi diversi	920.498	1.042.101
Totale Proventi gestione ordinaria	<u>16.447.160</u>	<u>17.585.792</u>
Oneri del personale	1.680.079	1.722.629
Spese per appalti e mense	7.064.119	7.196.115
Costi aree specifiche	2.195.993	2.996.578
Utenze e spese di pulizia	938.438	1.211.796
Manutenzioni e godimento beni di terzi	373.799	507.142
Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.703.887	1.371.899
Erogazione contributi	1.740.000	1.560.000
Totale Costi gestione ordinaria	<u>15.696.315</u>	<u>16.566.159</u>
Margine Operativo lordo gestione ordinaria	<u>750.845</u>	<u>1.019.633</u>
Ammortamenti e accantonamenti	700.767	802.960
Margine Operativo Netto	<u>50.078</u>	<u>216.673</u>
Proventi finanziari	3.000	3.000
Oneri finanziari	140.872	44.360
Proventi straordinari	14.226.444	573.192
Oneri ed accantonamenti straordinari	13.786.894	402.891
Risultato prima delle imposte	<u>351.756</u>	<u>345.614</u>
Imposte sul reddito di esercizio	351.756	345.614
<u>Risultato di esercizio</u>	<u>ZERO</u>	<u>ZERO</u>



A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio preventivo, corredato della relazione illustrativa della gestione, unitamente al programma di attività triennale ed ai vari prospetti e documenti che corredano il preventivo medesimo, ferme le eventuali necessarie e/o opportune revisioni alla luce degli eventuali nuovi indirizzi e programmi che dovessero essere adottati in corso d'opera della gestione, costituisce nel suo complesso strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo.

Vi segnaliamo in particolare:

– il bilancio preventivo è influenzato dalla previsione di ricavi di natura straordinaria correlati alla dismissione di cespiti immobiliari (di cui la relazione al bilancio di previsione 2014 fornisce adeguata informativa programmatica) il cui effetto sul conto economico è di oltre 14 milioni di euro alla voce proventi straordinari la cui contropartita trova allocazione alla voce costi per accantonamenti straordinari per investimenti futuri. L'ente, previa acquisizione delle autorizzazioni, ha programmato i bandi di gara per le alienazioni nel 2014 con riferimento agli immobili denominati "Demidoff" (Firenze), "Colonia Barellai" (Pisa) e "Casa Rossa" - loc. Bracciatca (Lastra a Signa). Si ricorda, per quanto applicabile, il vincolo di cui alla delibera del Consiglio Comunale di Firenze n. 839 del 7 ottobre 2003, ove applicabile, e si raccomanda al consiglio di amministrazione di porre particolare attenzione all'andamento della situazione finanziaria dell'ente;

– la differenza fra valore e costi della produzione, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è positivo di circa € 50 mila. Il margine operativo lordo è a sua volta positivo per oltre € 750 mila. Il perfetto pareggio del risultato di esercizio tiene conto degli accantonamenti per investimenti anche per i necessari interventi in adeguamento alle prescrizioni della normativa vigente che saranno realizzati attingendo alle risorse finanziarie relative alle dismissioni immobiliari previste nel 2014 i cui ricavi sono imputati fra le partite straordinarie. Permangono la presenza ed incidenza della previsione di contribuzione negativa al margine operativo lordo, prima della imputazione dei costi ed oneri della struttura, di alcuni centri di costo fra i quali rilevano la residenza S'Agnese (€ 100.000 circa) il Telecare (€ 60.000 circa), L'agenzia formativa (€ 20.000 circa) la Marginalità (60.000 circa) i Progetti Speciali e la Disabilità (rispettivamente € 10.000 e 6.000 circa).

Questo Collegio dei Revisori rinnova la raccomandazione che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate contribuzioni negative, compatibilmente con le scelte di gestione, ponga in essere correttivi adeguati al perseguimento del pareggio economico anche delle residue unità ancora previste a margine operativo lordo negativo, soprattutto mediante revisioni ed interventi tempestivi alla luce delle eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa la programmazione e gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente.

Nulla osta dà parte Nostra alla approvazione del bilancio preventivo dell'esercizio 2014 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini.

Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze entro dieci giorni dalla loro approvazione. Ricordiamo nuovamente che gli organi competenti devono ancora provvedere al reintegro dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori a seguito delle dimissioni di alcuni loro membri tempestivamente comunicate al Comune di Firenze.

Firenze, 12 dicembre 2013

Il collegio dei Revisori
Dott. Lorenzo Galeotti Fiori
Prof. Roberto Giacinti

